



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. ALVARO"

MIM Uff. Scolastico Regionale per la Calabria ATP di Catanzaro

p.zza Calvario-88064 Chiaravalle Centrale (CZ)

Centralino 096792153 - fax 0967682147

C.F. 97035210794 C.M. CZIC84300X

www.icalvarochiaravalle.edu.it - czic84300x@istruzione.it

Codice Univoco UFLQ5K



Circolare N°72

AI RESPONSABILI DI PLESSO DI TUTTI I PLESSI E DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Ai docenti delle classi interessate

Al sito web

Con il decreto n. 5 del 28 marzo 2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha pubblicato l'aggiornamento delle *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni adottati*. Il nuovo documento, che sostituisce il precedente pubblicato con nota n. 7443 del 18 dicembre 2014, *Linee di indirizzo per garantire il diritto allo studio agli alunni adottati*, è finalizzato a riordinare il settore dopo il forte incremento del numero di studenti adottati nelle scuole italiane e di riadeguare al quadro normativo nel frattempo profondamente modificato.

Il fenomeno dell'adozione ha, infatti, modificato nel corso degli ultimi anni il nostro assetto societario, per cui è sempre più facile incontrare modelli familiari diversi da quelli tradizionali che erano composti da una coppia di persone con uno o più figli biologici, mentre la stessa composizione della coppia si presenta oggi molto variegata.

Nella nota di trasmissione del documento sono riconosciuti l'importanza e il valore delle *Linee di indirizzo* del 2014; viene nel contempo ribadita l'opportunità di un loro aggiornamento anche in riferimento all'incremento del fenomeno e ad alcuni aspetti delle norme generali:

Tuttavia, in questo ultimo decennio, la presenza di alunni e alunne adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente sempre più rilevante, aumentando, di conseguenza, il bisogno di fornire alle istituzioni scolastiche puntuali ed aggiornati elementi di indirizzo, finalizzati a migliorare le fasi di accoglienza ed inserimento in classe.

Inoltre, alcuni mutamenti del quadro normativo - non solamente in ambito scolastico come, ad esempio, le disposizioni in materia di tutela della privacy e quelle riguardanti la prevenzione vaccinale, hanno determinato la necessità di intervenire sul testo originale con ulteriori integrazioni, per rendere il documento esitato nel 2014 maggiormente aderente ai contesti attuali.

Nota n. 1589 dell'11 aprile 2023, Trasmissione "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023".

La loro redazione, condivisa anche dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, è stata curata dal Comitato Paritetico istituito con decreto direttoriale n. 2624 del 28 dicembre 2021 a seguito della sottoscrizione il 22 novembre 2021 del protocollo d'intesa tra il Ministero e la CAI, Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel documento sono proposte indicazioni sulle buone prassi per migliorare l'accoglienza e l'inserimento di alunni e studenti adottati nelle scuole, ribadendo i ruoli e le responsabilità nell'esercizio del loro diritto allo studio di quanti coinvolti, dai dirigenti scolastici ai docenti referenti, dagli insegnanti alle famiglie.

Nella definizione del nuovo testo sono confermati alcuni dei principi del modello inclusivo del nostro sistema di istruzione:

- quello dell'*universalismo*, che riconosce il diritto a ciascun bambino, qualunque sia la sua condizione familiare, di ricevere un'istruzione adeguata;
- quello della *scuola comune*, che stabilisce l'inserimento delle alunne e degli alunni all'interno delle normali sezioni e classi scolastiche, evitando luoghi di apprendimento separati per l'accoglienza delle varie forme di diversità;
- quello della *centralità della persona*.

Sono anche ripresi alcuni altri principi presenti nelle *Linee guida* che hanno regolato il diritto allo studio degli alunni fuori dalla famiglia di origine del 2017:

Scegliere la prospettiva dell'inclusione significa non limitarsi a mere strategie di integrazione, né a misure compensatorie di carattere speciale. Le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni fuori dalla famiglia di origine", in coerenza con questi principi, assumono la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, e come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze, di provenienza, genere, livello sociale e storia scolastica.

MIUR e Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Linee Guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine, dicembre 2017.

Nelle *Linee di indirizzo* del 2023, che partono dalla consapevolezza della diffusione di tale fenomeno e del suo valore in termini di difesa dei diritti dell'infanzia e di crescita culturale e sociale del nostro Paese, viene prioritariamente analizzata la consistenza numerica dei casi tra il 2000 e il 2018, con circa 49.000 bambini e ragazzi con *adozione internazionale* (AI) e circa 19.000 con quella *nazionale* (AN).

Nello specifico, l'adozione internazionale tra il 2012 e il 2021 ha condotto in Italia 17.610 bambini e bambine, la cui età è progressivamente aumentata, passando dalla media di 6,6 anni nel 2019 a 6,8 anni nel 2020. In quest'ultimo periodo è aumentato il numero dei bambini con oltre 10 anni, con il 16% rispetto al 14,2% del 2019 e quello dei bambini tra i 5 e i 9, con il 55,8% rispetto al 52,5% dell'anno precedente. Lo stesso discorso può essere fatto per l'adozione nazionale che ha parimenti registrato un incremento del numero dei bambini più grandi, a volte nati e vissuti per un periodo all'estero, spesso portatori di bisogni speciali.

Nel testo è, infine, sottolineata la complessità delle problematiche che tale fenomeno comporta per il sistema scolastico, visto che molti degli adottati si trovano in età scolare o, comunque, prossima ai 6 anni. In questo senso, vi è la consapevolezza dell'importanza dell'azione che la scuola svolge, sia nel predisporre forme di accoglienza sul piano organizzativo, didattico e relazionale, sia nel rassicurare le stesse famiglie nella fase iniziale dell'adozione.

CONSIDERATO CHE IN ALCUNE CLASSI DELL'ISTITUTO SONO PRESENTI ALUNNI ADOTTATI SI PREGA DI FARNE LETTURA E DI ATTUARE QUANTO PREVISTO NELLE LINEE GUIDA E NEGLI ALLEGATI.

Chiaravalle C.le 05 Novembre 2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Carmen Aloï

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93